

# Tavernola, firme e appello al Comune

## «Auto troppo veloci in via Conciliazione»

**La protesta.** Alcuni residenti formalizzano una richiesta di intervento dell'amministrazione. Il nuovo assessore, Enrico Colombo, promette: quanto prima il confronto con gli uffici

Via Conciliazione, raccolte 94 firme per rallentare le automobili che corrono troppo. Un gruppo di residenti ha formalmente depositato una petizione per chiedere all'amministrazione comunale di intervenire sul capitolo viabilità nella lunga strada del quartiere di Tavernola. In sostanza i cittadini domandano a Palazzo Cernezzesi due cose. La prima: più controlli nella parte alta della via per quanto riguarda la sosta vietata. La seconda: costringere chi corre a ridurre la velocità.

### Troppe soste proibite

Per quanto riguarda la questione della sosta i residenti segnalano che nella parte della strada verso Sagnino, dopo le Poste, molti automobilisti lasciano l'auto a sinistra (salendo) all'incirca all'altezza della vecchia chiesa. È un problema noto, alcune abitazioni e palazzine della zona non hanno parcheggi propri o garage. Già anni fa i cittadini, quelli multati, si erano lamentati bussando alle porte del Comune.

L'altra misura sollevata dalla petizione, la principale, riguarda la velocità. Sempre nella parte alta di via Conciliazione c'è chi schiaccia troppo forte l'acceleratore. Invece di andare a cinquantina all'ora e, più in bas-

so, a trenta, molti spericolati soprattutto la sera vanno anche a settanta, ottanta all'ora. Così sostengono i residenti. Non ci sono analoghe preoccupazioni, invece nella parte bassa di via Conciliazione. Perché durante il precedente mandato per cercare di frenare le auto che vanno troppo forte e togliere metri alle automobili in sosta, la carreggiata era stata ristretta, disegnando a lato dei camminamenti per la sicurezza dei pedoni e installando dei paletti. Di fatto ora due vetture faticano a passare in contemporanea. È semmai diventata pericolosa la strettoia. Soprattutto per chi non conosce il quartiere.

### No ai dissuasori

Il problema degli eccessi di velocità lungo la via non è però di facile soluzione perché gli uffici comunali avevano già scartato tempo a dietro l'ipotesi di installare dei dossi o dei dissuasori.

Un altro punto pericoloso è l'incrocio con via Borromini dove ogni tanto si verificano degli incidenti. Succede perché la visibilità è scarsa e l'imbocco è difficoltoso.

La petizione firmata dai residenti di Tavernola è nei cassetti di Palazzo Cernezzesi da prima delle elezioni e i cittadini di via Conciliazione hanno sollecita-



Proteste nel quartiere per le auto che sfrecciano veloci in via Conciliazione BUTTI

### Lamentele anche per la sosta selvaggia nella parte alta della strada

to la nuova amministrazione. L'assessore con la delega alla mobilità **Enrico Colombo** ha promesso di discuterne con gli uffici in questi giorni.

Sempre restando a Tavernola il consigliere comunale della minoranza Svolta Civica **Luca Vozella** richiama l'attenzione su via Asiago. La grande strada in uscita dall'autostrada a suo dire è pericolosa per i pedoni. Non ci sono marciapiedi o camminamenti laterali, nemmeno

delle strisce o degli attraversamenti in sicurezza. Al momento anzi a lato della carreggiata ci sono molte erbacce che dovrebbero essere rimosse. Anche durante il precedente mandato in consiglio comunale era approdata una richiesta simile dai banchi dell'allora minoranza guidata dall'attuale sindaco **Alessandro Rapinese**. La firma era del consigliere di Tavernola **Paolo Martinelli**.

**S. Bac.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allo sportello delle Poste Prenotazione con l'App

### Rientro dalle ferie

Per ridurre le attese è possibile utilizzare la app o il sito on line per prenotare l'accesso

L'appuntamento allo sportello postale può essere prenotato on line. I cittadini della provincia di Como possono prenotare l'accesso agli sportelli di quattro uffici postali della città e 20 della provincia tramite il sito [poste.it](https://www.poste.it) e l'App Ufficio Postale, per rendere più agevole il ritiro di raccomandate, assicurate, atti giudiziari e pacchi giacenti per assenza del destinatario durante le ferie e per il pagamento di bollettini.

Per prenotare il proprio ritiro o il pagamento tramite l'App Ufficio Postale è sufficiente scaricare gratuitamente l'applicazione, selezionare la sede postale presso la quale si trova l'oggetto giacente o la sede più comoda per effettuare il pagamento e scegliere tra due opzioni: "Mettiti in fila" che permette di visualizzare in tempo reale il numero di clienti in attesa oppure "Prenota turno", che consente di scegliere il giorno e l'orario preferito. Una volta selezionata la scelta si otterrà un ticket elettronico con il numero di prenotazione.

Per prenotare tramite sito, invece, è possibile digitare nome o indirizzo dell'Ufficio Postale richiesto, selezionare la sede sulla cartina e premere il tasto "prenota ticket".

## Addio a Borzatta

### Poeta dialettale amato dai comaschi

### Il lutto

La notizia è arrivata ieri a tarda sera: è scomparso **Riccardo Borzatta**, poeta dialettale e protagonista per anni di una fortunatissima rubrica sul nostro giornale intitolata "Vengo anch'io".

Scrittore prolifico, tra i massimi esperti del nostro dialetto, Borzatta (conosciuto anche con lo pseudonimo di Don Borzov) ha dato alla nostra lingua tradizionale una forma ed un'eleganza che nulla ha da invidiare ai dialetti italiani più famosi. La nostra cantilena, interpretata con tanto stile da un signore distinto ma divertente come era Borzatta, è un vero omaggio a tutta la cultura comasca e del Lario. Chi ne ha avuto la fortuna ha passato serate o pomeriggi ridendo e ascoltando i suoi racconti e le sue poesie. I suoi versi si servivano del dialetto spesso con disinvoltura ma con l'attenzione dovuta per rispettare sonorità e coloriture genuine. Aveva partecipato come "voce" all'album "Brèva e Tivàn" di **Davide Van De Sfroos** nel brano "Il figlio di Guglielmo Tell". Storico socio della Canottieri



Riccardo Borzatta

Lario, presenza immancabile negli anni passati dei locali "notturni" del centro, come Argentino e Canova, aveva lavorato nel tessile, all'estero, come venditore, e non mancava di raccontare aneddoti dei suoi viaggi in Oriente e in America.

Suonava il piano, cantava con voce profonda, inconfondibile. Durante il lockdown, nel 2020, ci aveva inviato un acronimo partendo dalle lettere della parola finestra, perché dalla finestra guardava il mondo: Fuori Intensi Navigatori Esegono Stupende Traversate Raramente Ammirabili.



### La Commedia secondo Collina

**In Duomo.** La Divina Commedia di Dante Alighieri, con 112 tavole di Giuliano Collina. Nell'ambito del "Fuorifiera" ieri sera è stata inaugurata in Duomo la mostra dedicata alle tavole, realizzate dall'artista comasco. A presentare il suo lavoro lo stesso Giuliano Collina (nel corso di un incontro un'ora prima, nella Sala Bianca del Sociale), il quale narra i cento canti della Commedia partendo da personaggi, luoghi, percorsi. Le opere restano in mostra fino al 2 ottobre, e sono visibili tutti i giorni dalle 10.30 alle 17.30. Da domenica 18, poi, tre appuntamenti domenicali sempre in Duomo con la Lectura Dantis, dalle 19 alle 20.15.



### Applausi per "Portici in musica"

**Piazza Duomo.** Fondazione Volta propone la seconda edizione del ciclo di concerti "Portici in musica", brevi concerti di giovani musicisti talentuosi a beneficio gratuito dei passanti. Il ciclo prevede cinque appuntamenti (conclusione l'11 settembre) sotto i portici del Broletto, realizzati in collaborazione con il Conservatorio di Como, il Liceo Musicale Coreutico Giuditta Pasta, la Banda Baradello e l'Orchestra Antonio Vivaldi. Ieri sera protagonisti gli studenti del Giuditta Pasta: al violino Maria Lurati, Ares Midiri e Riccardo Silveira, alla chitarra classica Andrea Malacchini.